



**pagato da famiglie e imprese".**

"In Parlamento europeo, come Lega Gruppo ID, lavoreremo e ci batteremo affinché sia consentito l'uso dei biocarburanti per le auto prodotte dal 2035. Nei miei interventi a Strasburgo e a Bruxelles, quale componente della commissione ENVI ho spesso ammonito sui rischi dell'ossessiva ricerca di una neutralità climatica. E in questo senso il divieto, da qui a pochi anni, dei motori a combustione voluto dal Green Deal interesserà famiglie, territori, lavoratori e l'industria automobilistica, richiedendo ingenti investimenti pubblici e privati. La sola concessione fatta dall'UE all'utilizzo di combustibili sintetici non è sufficiente. Noi chiediamo il via libera anche ai biocarburanti che riteniamo essere fondamentali per una corretta transizione graduale. Il progetto dello stop alle auto diesel e benzina ci ha sempre trovato contrari. Oltre ad avere costi proibitivi per la maggior parte dei cittadini europei, i veicoli a batteria non sono del tutto a "zero emissioni" per l'ambiente: inoltre, bisognerebbe porsi serie domande sulle nostre reti elettriche e sulle scarse infrastrutture di ricarica attualmente esistenti. E bisogna evitare di diventare dipendenti da potenze straniere, come la Cina. Il tema della transizione energetica e della neutralità climatica va affrontato con serietà e realismo, altrimenti il prezzo della miopia dei burocrati viene pagato da famiglie e imprese". Lo afferma il parlamentare europeo della Lega Gruppo Id Matteo Adinolfi.

(Prima Notizia 24) Venerdì 12 Maggio 2023